



Il nuovo nunzio apostolico in Russia dal metropolita Hilarion

[gallery]

L'11 maggio 2011 il metropolita Hilarion ha ricevuto al Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato il nuovo nunzio apostolico presso la Federazione Russa, arcivescovo Ivan Jurkovitch. All'incontro hanno partecipato l'igumeno Filaret (Bulekov), vicepresidente del Dipartimento, mons. Visvaldas Kulbokas, primo segretario della Nunziatura, il sacerdote Dimitrij Sizonenko, responsabile ad interim del Segretariato per i rapporti intercristiani del Dipartimento e il diacono Aleksij Dikarev, collaboratore dello stesso Segretariato.

Il metropolita Hilarion ha fatto i propri complimenti all'arcivescovo Ivan Jurkovitch per l'inizio della sua attività di nunzio apostolico a Mosca, augurandogli una buona riuscita e esprimendo la propria speranza che la collaborazione tra il Dipartimento delle relazioni esterne del Patriarcato e la Nunziatura apostolica si sviluppi in maniera costruttiva nel prossimo avvenire. Il presidente del Dipartimento ha sottolineato con soddisfazione che negli ultimi anni i rapporti tra ortodossi e cattolici in Russia sono notevolmente migliorati. In proposito è stato messo in risalto il ruolo positivo del Gruppo di lavoro congiunto per la soluzione dei problemi esistenti tra la Chiesa Cattolica e la Chiesa Ortodossa Russa, che si è rivelato uno strumento efficace per l'analisi e la ricerca di soluzioni delle questioni di carattere pratico, che a volte sorgono nei rapporti tra le due Chiese.

Nel corso dell'incontro si è parlato delle prospettive di collaborazione ortodosso-cattolica nella testimonianza comune dei valori cristiani alla società contemporanea e nella sfera della difesa dei diritti dei cristiani, oggi sottoposti a persecuzioni in diverse parti del mondo.

Alla fine dell'incontro l'arcivescovo I. Jurkovitch ha ringraziato il metropolita della calorosa accoglienza ed ha manifestato il proprio desiderio di impegnarsi per lo sviluppo della collaborazione e comprensione reciproca tra la Chiesa Ortodossa Russa e la Chiesa Cattolica.